

La Chiesa di san Michele che ha una caratteristica forma ottagonale sorge in Piazza Bovio, al termine di Corso G. Matteotti.

Fu costruita sulla pietra viva nell'anno 1856, e ricostruita nel 1878 in seguito al crollo del tetto al termine della cerimonia di consacrazione. Successivamente fu restaurata la zona presbiteriale e l'altare fu riconsacrato il 28.09.1974

All'interno, degne di nota sono le tele del napoletano Carlo Scognamiglio: il Perdono della Porziuncola, San Gioacchino, il Transito di san Giuseppe, l'Arcangelo Michele (Altare Maggiore), San Luigi, San Bernardo da Offida, la Pietà.

Notevole è il nuovo organo a canne (anni 90) che ha sostituito quello preesistente.

Sul lato Est della Chiesa di (con ingresso da via Spineto) è stato edificato (fine anni '80 inizio anni '90) il centro di prima accoglienza "Emmaus". Attualmente tale centro è sede di diverse associazioni che operano nel volontariato di ispirazione cattolica.



Foto 1 ↗



Foto 2 ↑

Foto 1 e 2 la Chiesa di San Michele come appare dopo i lavori di restauro terminati a fine 2007.

Si noti, inoltre, l'aggiunzione (anni 2005-2006) sul lato prospiciente via Giuseppe Di Vagno, di una rampa per semplificare l'accesso nella Chiesa delle persone disabili.